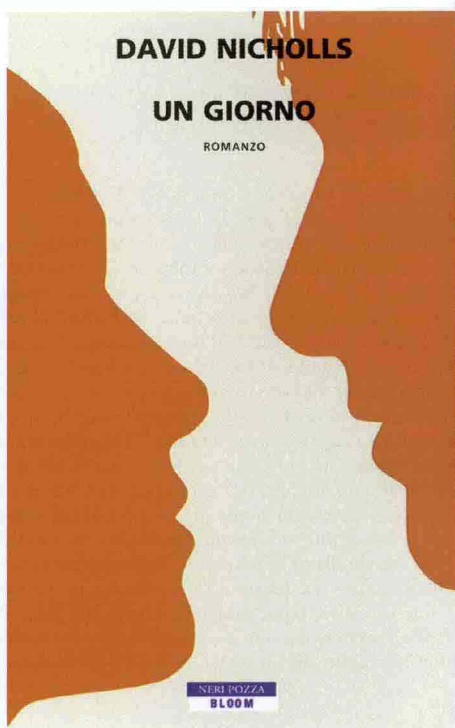


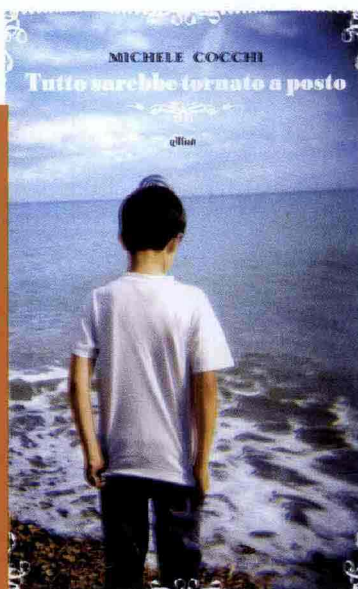
P
Da leggere



L'ora del desiderio

UN AMORE LUNGO 20 ANNI CHE SI FA
LEGGERE IN UN ATTIMO

Può bastare una notte d'amore d'estate per cambiare due vite? Sì, ovviamente, ma quella notte può anche metterci decenni per riuscirci. Come capita a Emma e Dexter, i due protagonisti del brillante romanzo *Un giorno* (Neri Pozza) dell'inglese David Nicholls che li segue per anni raccontando le loro vite a cadenza regolare: ogni 15 luglio, dal 1988 al 2006. Una di quelle avventure che si fanno divorare con un ritmo e una freschezza non lontane da Nick Hornby. Un inseguimento lungo, da quando, ventenni, si incontrano e Dex sogna "divertimento, tanto, e il minimo di tristezza assolutamente necessaria", fino a quando quarantenni, Emma ha una doppia laurea e fa l'insegnante, la vita prende inaspettate traiettorie. La suspense sentimentale è un'arte fatta di sorrisi e malinconie e l'autore, che in Inghilterra è diventato un caso (400.000 copie vendute), la costruisce con una felice libertà mandando in tilt i destini dei due eroi indecisi tra l'amicizia e la passione. Due vite che si intrecciano continuamente cercando l'incontro, tra una Londra onnipresente e i classici viaggi generazionali, come i dieci giorni imbarazzanti da buoni amici in Grecia e un'estate travolgente a Parigi. Sempre spinti dalle parole che si sono detti in quel primo 15 luglio, quando Dexter chiese ad Emma se voleva cambiare il mondo e lei rispose: «Non tutto il mondo. Basta il pezzettino intorno a noi». —ALESSANDRO BERETTA



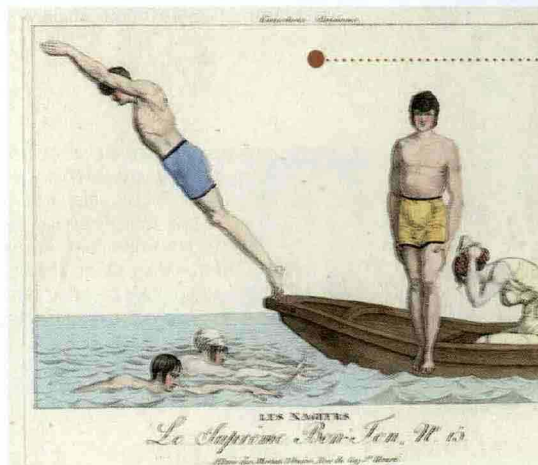
QUITI CI RITROVI

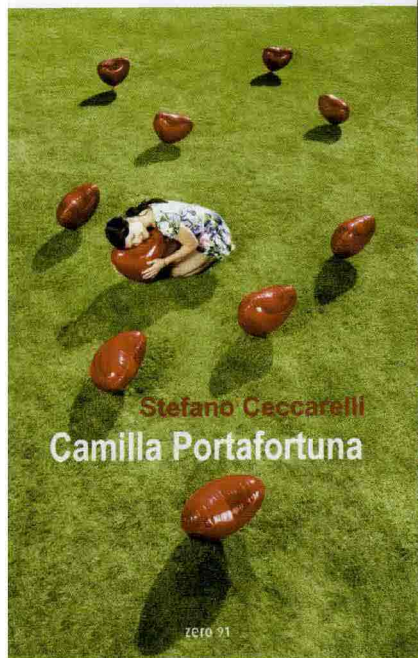
Sono già molte le cose palesemente a posto nell'ottimo esordio di Michele Cocchi. Una raccolta di racconti (titolo: *Tutto sarebbe tornato a posto*, Elliot ed.), dove ogni parola sembra essere quella esatta, ogni scena l'unica possibile per raccontare quella precisa vita lì, così comune, normale, eppure centrale nell'universo in cui il libro ci catapulta: il nostro. Bambini, sorelle, padri, amici, sul lungomare o in una piazza, noi stessi, colti nell'attimo in cui un episodio apre possibilità e interrogativi che continueranno a lavorarci dentro. Chi non ha voglia di scavare sotto la superficie troverà semplicemente un libro scritto molto bene. Chi non ama i racconti brevi troverà tasselli indispensabili alla riuscita di un magnetico affresco finale, molto più compatto di certi romanzi. Chi si lascerà andare, farà fatica a dimenticare queste storie. —EMILIANO CUCCI



LA FICTION CHE SA DI REALTÀ

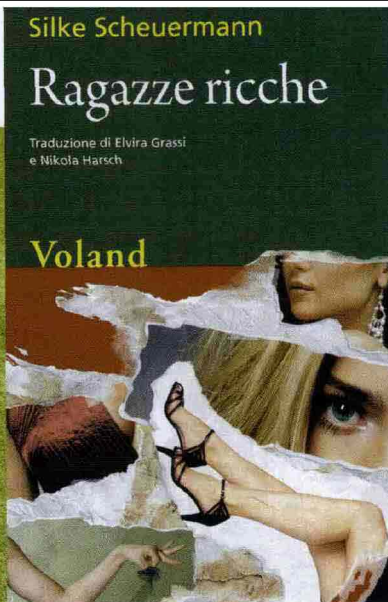
Una diapositiva scheggiata, sbiadita, ritrae l'amore e la passione tra Gilles e Mayliss. Lui è figlio d'arte di un fotografo delle dive e di un'attrice misteriosa, lei ha una voce vellutata e una bellezza triste, da donna perduta. Una storia che appartiene al Ventesimo secolo, tutto: sfogliandola si sentono gli echi affascinanti della Nouvelle Vague, sembra di perdersi nei vicoli di Parigi, mentre si sogna cullati su un bateaux mouche. È un romanzo estremamente suggestivo, *Baci da cinema* di Éric Fottorino (Nutrimenti), in grado di insinuare nella nostra anima la plausibilità di un intreccio tra cinema e vita reale. Quando l'uno può far sognare l'altra. —FLORINDA FIAMMA





IL LIBROTALISMANO

È una favola, talvolta screziata da un retrogusto amaro. *Camilla portafortuna*, esordio letterario del bravo sceneggiatore tv Stefano Ceccarelli, vede come protagonista una ragazza né bella né brutta, una ragazza invisibile. Che ha, però, una dote straordinaria: lei è una sorta di Lampada di Aladino per tutte le persone che l'avvicinano. Esaudisce, inconsapevolmente, i piccoli desideri e i grandi sogni degli altri. Per se stessa fa poco. Continua la sua vita da impiegata in una cittadina di provincia fino a quando, come in ogni fiaba, incontra l'amore. Non è corrisposto, per il momento, ma servirà a dare elettricità al suo tran tran. E anche a chi, leggendo, ha voglia di sognare.



E tu come ami?

Otto donne, otto relazioni: un panorama di amori complicati e intensi sono il cuore del nuovo libro della scrittrice tedesca Silke Scheuermann. Il titolo della raccolta, *Ragazze ricche* (Voland), non deve disorientare: le protagoniste non cercano la ricchezza del possedere, ma quella, difficile, che arriva dall'esperienza dell'anima e della carne. Da *Lisa e il corpo celeste*, dove la protagonista si concede a un perfetto sconosciuto in un rapporto che esilia il sentimento, all'unione felice tra Carl e Sofie, sposati da decenni, in *Fulmini*, cronaca affettuosa di certi miracolosi equilibri. Senza dimenticare il senso di ogni passione, spiegato in *Vampiri*, dove: «Lui nello specchio, dietro di lei, le diede un morso sul collo e disse: vampiro, vampiro, devo fare attenzione con te, e lei rispose, con voce fioca, anche io con te». Niente di più vero. —A.B.

Mila Venturini
Due di tutto e una valigia



DALLA PARTE DI UNA BAMBINA

Una valigia come l'arca di Noè: vestiti e calzini, tutto doppio, ma anche un iPod e tanti libri. Questo c'è nella borsa azzurra che accompagna la piccola Sara e il fratellino Tommi nei loro traslochi a cadenza perfettamente organizzata. I figli di separati imparano che per vivere in due posti bisogna essere allenati e molto flessibili. Sembra una storia come tante altre ma è resa straordinaria dall'ironia, dalla narrazione sempre vivace e da un incidente che svelerà i misteri delle moderne famiglie allargate. *Due di tutto e una valigia* di Mila Venturini (**Nottetempo**), incassa i tasselli della scena in cui finisce un matrimonio. Tutto questo, visto dagli occhi di Sara, diventa una rocambolesca lotta per la sopravvivenza, divertente, cinicamente dolce. Una ricerca spasmodica per conoscere la famiglia moderna, scoprendo che alla fine non è poi così male. —FLORINDA FIAMMA



PREISTORIA FASHION
Libri, riviste storiche come *Costume Parisien*, il primo periodico di moda (nella foto), e vestiti, tanti e bellissimi nella mostra *Napoleone e l'impero della moda*, alla Triennale di Milano fino al 12 settembre. Da non perdere.

L'ANESTESIA DEI SENTIMENTI Marie, la protagonista di *La vita di un'altra* (Frassinelli), dimentica dodici anni di vita per salvare l'amore con Pablo. Ma da dove nasce l'amnesia? La soluzione è nel mistero della memoria e degli affetti al centro del nuovo romanzo della francese Frédérique Deghelt.

19 BUONE RAGIONI PER ISOLARSI Una ragazza va in Chiesa e fa un curioso ex-voto perché il suo ragazzo, per un pelo, non è rimasto fulminato dalla chitarra elettrica. Si tratta de *Il primo miracolo* di George Harrison (Einaudi), uno dei diciannove racconti, letterariamente fulminanti, di Stefania Bertola. Storie che l'autrice torinese ha composto seguendo una poetica tutta sua, perché "nei racconti la storia è una glassa, l'emozione è la mandorla, la nocciola, l'anima del bacio". Il racconto, dunque, come un dolce di carta, perfetto per una golosa pausa mentale. Da consumarsi in vacanza. —A.B.

A cura di Nino Mastrototaro